

- . Vittorio Emanuele, insulti ai sardi . 2006
POTENZA.«Indizi gravissimi e particolari raccapriccianti sono emersi a carico di Vittorio Emanuele di Savoia che giustificano ampiamente l'arresto», spiega il Gip del Tribunale di Potenza, Alberto Iannuzzi, dopo aver firmato l'ordinanza di custodia cautelare che vede 24 persone implicate nell'inchiesta condotta dal pm Woodcock. «Sono innocente. Le accuse non stanno né in cielo né in terra», ha detto il principe all'avvocato ieri mattina. Nell'inchiesta è coinvolto anche il figlio Emanuele Filiberto che sarebbe indagato per abuso di sistema informatico: i due Savoia avrebbero ordinato di boicottare e oscurare un sito internet poiché conteneva pagine non gradite alla famiglia reale. Tra i documenti di accusa moltissime intercettazioni telefoniche. Dalle quali emerge anche un giudizio non certo lusinghiero per i sardi. Quando in Sardegna gli si rompe il motore della barca, infatti, per una riparazione che non lo convince il principe al telefono si lascia andare. I sardi? «Puzzano e basta». 18 giugno 2006http://ricerca.gelocal.it/lanuovasardegna/archivio/lanuovasardegna/2006/06/18/SNOPO_SD001.html
-
-

A chi si preoccupa della cosiddetta "immagine" della Sardegna e dell'impressione che fa sul continente ciò che accade in Sardegna, si raccomanda di prendere visione delle scritte che abbelliscono le magliette souvenir, acquistabili anche all'aeroporto di Elmas.

Recitano – Quattro Sardi in padella Pintus
– Sardinia racing team. Vacca Gare (questo si capisce meglio se si legge ad alta voce) – (tre pecore e una mucca seduti in tondo su sgabelli bassi esclamano, secondo quanto scritto nel fumetto) Boh! Aiò! Eià! Muu?

– I quattro u mori: innamorau, inkiettu, prexiau, tristu

- Tressardi ominis, eau de Sardegna (dove evidentemente “Sardegna” sta per “toilette”, ma non alla francese)
 - Born to be wild. Sardinia
 - Mürrer. Fate l’amore con il pastore
 - Eia, aiò, boh! Espressioni popolari tipicamente sarde
 - Gormittedusu. Gli invincibili signori della Gallura
-

Tanto per colmare la misura, in un ristorante di Trastevere, dove al cameriere latinoamericano avevo detto che venivo dalla Sardegna, e che dunque sapevo cavarmela col pesce da deliscare, lui ha subito risposto: “Aiò!” Lo sapeva persino lui ... Alcune trasmissioni satiriche radio-televisive hanno reso popolare “aiò”, senz’altro, ma a prescindere da questo l’interiezione colpisce molto la fantasia dei turisti, che registrano soddisfatti, accanto al porchetto e ai piatti rotti ai matrimoni, anche “Aiò! Bo’! Custu! Èia! Si bièus!”. Ma la cosa più divertente, veramente e genuinamente divertente questa volta, è cercare nei luoghi insospettabili. Nel “Dizionario etimologico sardo” Wagner dice di “ayò” e varianti che si tratta di interiezioni “primitive” e non si comprende perché alcune interiezioni o esclamazioni brevi o monosillabiche non siano primitive, altre invece sì. Per quanto primitiva, “aiò” è stata utilizzata anche nell’Inno della Brigata Sassari (<http://http://www.assonazbrigatasassari.it/dimonios.mp3>), vero è però che è stata scritta più elegantemente “aioh! dimonios! ecc.”, come pure “boh”, che nello stesso testo è usata due volte per strofa, dunque complessivamente otto volte. A conferma della summenzionata T-shirt (quella senza pecore e mucca – la penultima), l’unica della compagnia che si salvi. ML,2008, L’AltraVoce.

=====

==

(11.1.2025) «Tornerete, tornerete, tornerete in serie Bee». Lo hanno cantato almeno cinque volte gli ultrà del Milan all'indirizzo di giocatori e tifosi del Cagliari, durante il match di San Siro. ... il coro dei tifosi del Milan contro i sardi. Lo slogan di "insulto" cantato a più riprese durante la prima frazione di gioco.